

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

OGGETTO: L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 – Struttura Residenziale Psichiatrica denominata “Villa delle Querce”, sita nel Comune di Latina, Via Arrigo Boito, n. 3, gestita dalla Società “Villa Delle Querce By C.C. S.r.l.” (C.F./P. IVA 06232551009): riconduzione della tipologia assistenziale da SRSR a bassa intensità assistenziale (per fasce orarie) a SRSR a media intensità assistenziale H12, in attuazione del DCA n. U00468/2017. Contestuale revoca *ex nunc* del DCA n. U00444 del 30.10.2013

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l’articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d’atto dell’Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: “Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: “Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per l’attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2.10.2018, modificata e rettificata con successive determinazioni si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
- l'atto di organizzazione n. G14568 del 14.11.2018, di conferimento di incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione, accreditamenti e controlli" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" alla dr.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0008 del 3/2/2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 7/11/2017, recante "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*";

PRESO ATTO che:

- con DCA n. U00444 del 30.10.2013, nell'ambito delle procedure di cui al DCA 90/2010, l'amministrazione regionale provvedeva alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed al rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato SRSR "Villa delle Querce", sito nel Comune di Latina, Via Arrigo Boito, n. 3, gestito dalla Società "Villa Delle Querce By C.C. S.r.l." (C.F./P. IVA 06232551009), per la seguente attività sanitaria:

Assistenza psichiatrica in S.R.S.R. a bassa intensità assistenziale (per fasce orarie):

- n. 6 p.l.;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- con successivo DCA n. U00123 del 20.4.20183, l'amministrazione regionale prendeva atto della modifica del Medico Responsabile della struttura;

CONSIDERATO che con DCA n. U00468 del 7.11.2017 recante "*Riforma della residenzialità psichiatrica: modifica e integrazione del paragrafo 4.3 del DCA 8/2011: Gruppo appartamento. Abrogazione SRSR a bassa intensità (a fasce orarie). Approvazione allegato 1*", l'amministrazione regionale ha disposto, tra l'altro:

1. l'abrogazione delle disposizioni relative alle SRSR a fascia oraria /bassa intensità assistenziale;
 2. la contestuale istituzione della nuova tipologia assistenziale denominata: gruppo appartamento,
- prevedendo, per l'attuazione del riordino oggetto del provvedimento, una fase transitoria decorrente dal 1 gennaio 2018 fino al 30 giugno 2018, successivamente prorogato con nota prot. n. 384074 del 27.6.2018, in considerazione della necessità di assicurare la continuità dei servizi assistenziali e la massima tutela sanitaria degli utenti ospitati dalle strutture;

PRESO ATTO che:

- con nota acquisita al prot reg. n. 606244 del 28.11.2017 e successive comunicazione prot. n. 56123 del 1.2.2018, la SRSR Villa delle Querce ha chiesto il riesame della tipologia assistenziale attribuita con DCA 444/2013, al fine di "*attivare il percorso di riconduzione a SRSR H122*";
- con nota prot. reg. n. 648854 del 20.12.2017, l'Area Politiche per l'Inclusione ha comunicato che le SRSR a fasce orarie private accreditate operanti sul territorio "*alla luce del predetto DCA 468/2017 devono essere, ove ne facciano richiesta e abbiano i requisiti previsti dal DCA 8/2011, riconvertite in tipologie assistenziali a più alta intensità (SRSR24H e SRSR12H) al fine di tutelare la continuità assistenziale dei pazienti accolti nonché i diritti e l'esperienza delle strutture in parola*";

RITENUTO OPPORTUNO precisare che:

- l'originario titolo della struttura, DPGR n. 676 del 12 ottobre 2000, autorizzava all'esercizio una Comunità di Convivenza di complessivi 10 posti, successivamente ridotti a n. 6 posti con Determinazione n. D1570 del 22/07/2003;
- ai sensi della DGR 351 del 15/02/2000 - allora in vigore quanto ai criteri autorizzativi delle strutture residenziali e semiresidenziali per la tutela della salute mentale - le Comunità di convivenza, si distinguevano:
in base alla tipologia strutturale, in:
 - a) comunità alloggio, con ospitalità fino ad un massimo di 10 persone distribuite preferibilmente in stanze a due letti;
 - b) Gruppo Appartamento con ospitalità fino ad un massimo di 6 persone distribuite preferibilmente in stanze a due letti.quanto ai livelli di protezione offerti, in:
 - a) strutture socio riabilitative a più elevata intensità assistenziale, con presenza di personale di assistenza nelle 12 ore diurne;
 - b) strutture socio riabilitative a minor intensità assistenziale con presenza di personale di assistenza per fasce orarie;
- nel corso degli anni gli inserimenti dei pazienti dai vari DSM di appartenenza prevedevano un livello assistenziale H12;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- la struttura, sulla base della documentazione agli atti dell'amministrazione regionale, ha dichiarato di assicurare, a far data dal rilascio del primo titolo autorizzativo, un'assistenza H12 e di essere in possesso di una dotazione organica adeguata al predetto livello assistenziale.

CONSIDERATO, pertanto, che;

- con nota prot. n. 202137 del 6.4.2018, è stato richiesto all'Area Politiche per l'Inclusione di esprimere un parere in merito sulla funzionalità rispetto al fabbisogno di assistenza, relativamente alla riconduzione della tipologia assistenziale della SRSR Villa delle Querce, da fasce orarie ad H12, al fine di avviare la conseguente attività istruttoria di modifica del titolo autorizzativo e, successivamente, di accreditamento istituzionale;
- con nota prot. n. 211581 del 11.4.2018 l'Area Politiche per l'Inclusione comunicava che *"nulla osta alla suddetta riconduzione considerato che:*
 - *le strutture in parola (cfr. SRSR Agorà Salus e SRSR Villa delle Querce) risultano già operanti secondo quanto disposto dai rispettivi DCA di accreditamento U00444/2013 e U00297/2014;*
 - *sono ricomprese nell'atto ricognitivo di cui al DCA 17 del 2010 ("Atto ricognitivo di cui al DCA 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1" della L.R. n. 4/2003");*
 - *sono inserite nell'elenco delle strutture private accreditate in regime definitivo;*
 - *la tipologia assistenziale SRSR a fasce orarie è stata abrogata dal DCA 468/2017 e va tutelata la continuità assistenziali dei pazienti accolti dalle abrogate strutture";*
- con nota prot. n. 237374 del 24.4.2018, l'amministrazione regionale ha chiesto alla ASL di Latina, in attuazione del DCA 468/2017, di verificare il possesso dei requisiti minimi autorizzativi ed ulteriori per l'accreditamento della struttura residenziale psichiatrica denominata SRSR Villa delle Querce, sita nel Comune di Latina, Via Arrigo Boito, n. 3, gestita dalla Società "Villa Delle Querce By C.C. S.r.l." (C.F./P. IVA 06232551009), per la seguente attività sanitaria:
Struttura residenziale socio riabilitativa a media intensità assistenziale socio-sanitaria (12 ore/24):
 - n. 6 p.r.;
- con nota prot. n. 19650 del 30.5.2019, assunta pari data al prot. reg. n. 414085, il Direttore Generale della ASL di Latina, acquisito il parere tecnico del Dipartimento di Prevenzione e della UOC Accreditamento, Gestione e Controllo Strutture Accreditate prot. n. 1163 del 30.5.2019, ha comunicato che *"la Struttura Residenziale Socio Riabilitativa Villa delle Querce sita in Latina (LT), Via Arrigo Boito di cui è Legale Rappresentante la dr.ssa Antonietta Mancini, nata a Itri (LT) il 5/06/1949, gestita dalla Società Villa Delle Querce By C.C. S.r.l., è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori di accreditamento per una struttura a media intensità assistenziale H12 per 6 p.l.";*

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere:

1. alla revoca, con effetti *ex nunc*, del DCA n. U00444 del 30.10.2013, per effetto delle disposizioni di cui al DCA n. U00468 del 7.11.2017 con cui è stata abrogata la tipologia assistenziale delle strutture Residenziali Socio Riabilitative a fascia oraria /bassa intensità assistenziale;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

2. alla contestuale riconduzione della tipologia assistenziale, in regime di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, ai sensi della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e del R.R. n. 2/07 e s.m.i., in attuazione della riforma della residenzialità psichiatrica di cui al DCA 468/2017, della struttura denominata SRSR "Villa delle Querce", sita nel Comune di Latina, Via Arrigo Boito, n. 3, gestita dalla Società Villa Delle Querce By C.C. S.r.l. (C.F./P. IVA 06232551009), dalla qualificazione come struttura a bassa intensità assistenziale (per fasce orarie) a media intensità assistenziale H12, come di seguito indicato:

STRUTTURA RESIDENZIALE SOCIO RIABILITATIVA a media intensità assistenziale socio-sanitaria (SRSR 12 ore/24):

- n. 6 p.r.;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

1. revocare, con effetti *ex nunc*, il DCA n. U00444 del 30.10.2013, per effetto delle disposizioni di cui al DCA n. U00468 del 7.11.2017 con cui è stata abrogata la tipologia assistenziale delle strutture Residenziali Socio Riabilitative a fascia oraria /bassa intensità assistenziale;
2. prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e del R.R. n. 2/07 e s.m.i., in attuazione della riforma della residenzialità psichiatrica di cui al DCA 468/2017, della riconduzione della tipologia assistenziale, in regime di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, della struttura denominata SRSR "Villa delle Querce", sita nel Comune di Latina, Via Arrigo Boito, n. 3, gestita dalla Società "Villa Delle Querce By C.C. S.r.l." (C.F./P. IVA 06232551009), dalla qualificazione come struttura a bassa intensità assistenziale (per fasce orarie) a media intensità assistenziale H12, come di seguito indicato:

STRUTTURA RESIDENZIALE SOCIO RIABILITATIVA a media intensità assistenziale socio-sanitaria (SRSR 12 ore/24):

- n. 6 p.r.;

3. prendere atto che il Medico Responsabile della struttura è la Dott.ssa Samantha Fiorentini, nata a Latina il 4.1.1972, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Psichiatria, iscritta all'Albo Provinciale dei Medici di Latina al n. 2995.

Il presente Decreto è notificato, a mezzo PEC, all'indirizzo: villadellequerce.srl@pec.it, alla sig.ra Maria Antonietta Mancini, nata a Itri (LT) il 5.6.1949, Legale Rappresentante della Società "Villa Delle Querce By C.C. S.r.l." (C.F./P. IVA 06232551009), con sede legale nel Comune di Latina, Via Arrigo Boito, n. 3; alla ASL di Latina, nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura, a mezzo PEC, all'indirizzo: protocolloaoo01@pec.ausl.latina.it; al Comune di Latina, ove ha sede l'attività, all'indirizzo: protocollo@pec.comune.latina.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità".

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accREDITAMENTO, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

